



PARADEISOS / 10° CONVEGNO NAZIONALE

L'Europa nella rete

In un'affollata sala dell'Urban Center di Monza, il 22 novembre scorso, l'edizione 2005 di Paradeisos ha affrontato il tema "Reti ecologiche, sistema dei parchi, ricomposizione urbana". Dalla realtà europea alla pianificazione regionale e provinciale

Aperto da Francesco Sartori, geobotanico dell'Università di Pavia, che ha introdotto il complesso argomento delle reti ecologiche, il convegno, organizzato da Il Verde Editoriale, ha visto la presenza di diverse autorità politiche. Domenico Zambetti, assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, Gigi Ponti, assessore per l'Attuazione della Provincia di Monza e Brianza della Provincia di Milano, Michele Faglia, sindaco di Monza, e Vincenzo Ascrizzi, assessore al Turismo ed Eventi del Comune di Monza sono stati tutti concordi nell'evidenziare l'importanza e l'attualità delle reti ecologiche, che vedono nelle aree protette, ma non solo, un elemento di eccellenza, e hanno sottolineato il fatto che la loro gestione deve necessariamente coinvolgere i numerosi soggetti. Nel corso della prima sessione

sono stati illustrati alcuni progetti-programmi a valenza europea, descrivendo alcuni casi pratici connessi all'analisi e alla realizzazione di reti ecologiche a diversa scala, da locale a internazionale. Sono stati evidenziati la necessità del coinvolgimento dei diversi livelli amministrativi e il grande contributo delle collaborazioni internazionali per la tutela e il potenziamento delle reti, una giusta considerazione il cui valore deve essere alla base di azioni e politiche per la gestione sostenibile del territorio.

Dal verde urbano al sistema dei parchi

Nella seconda sessione si è parlato di reti ecologiche a scala locale. Di grande importanza risultano le aree protette quali i Parchi regionali e i Siti d'importanza comunitaria (Rete Natura 2000) che costituiscono, specie nelle aree fortemente antropizzate, importanti elementi della rete. In tale contesto una corretta pianificazione e progettazione del territorio svolge un ruolo fondamentale.

Reti e infrastrutture

Il complesso rapporto tra le infrastrutture dell'uomo e le reti ecologiche, spesso in conflitto tra loro, è stato il tema della quarta sessione. La realizzazione e la riqualificazione delle infrastrutture deve

La sala del Teatro durante alcuni momenti dell'ultima edizione di Paradeisos.

necessariamente tenere nel giusto conto la rete ecologica locale al fine di evitare il formarsi di barriere insormontabili per la flora e la fauna. In alcuni casi, come per esempio per le greenways, appare possibile la nascita di un rapporto positivo, se non addirittura sinergico.

Reti e agroambiente

La quarta sessione ha evidenziato la possibile coesistenza tra le esigenze di tutela dell'ambiente e l'attività agricola, nel cui rinnovato rapporto lo sviluppo delle reti ecologiche deve necessariamente svolgere un ruolo di particolare rilevanza. L'abbandono di pratiche agricole intensive consente infatti di passare da un "deserto agricolo" a un agroambiente sano, caratterizzato da un maggiore livello di biodiversità. Tale processo è favorito dall'Unione europea (nuova Pac) e dalla Regione Lombardia (Piano di sviluppo rurale), tramite l'erogazione di specifici finanziamenti.

La rete ecologica regionale e provinciale

L'ultima sessione ha illustrato il ruolo degli strumenti di pianificazione regionale e provinciale (Pia-

no territoriale paesistico regionale, Piano territoriale di coordinamento provinciale, Piano d'indirizzo forestale) nella promozione delle reti ecologiche.

In tale contesto, sono stati evidenziati il ruolo fondamentale svolto dalle aree protette, che non devono costituire "isole di naturalità" ma essere opportunamente interconnesse, e la necessità di un'integrazione tra i diversi livelli della pianificazione.

In serata una serie di gradevoli interventi, volti a illustrare in modo semplice e divulgativo i contenuti della giornata al pubblico cittadino, ha concluso i lavori.

Luigi Bertin

IL VERDE
EDITORIALE

ringrazia



Regione Lombardia

STIHL®



Provincia
di Monza
e Brianza

Mo
Bri
anza

progetto
Monza e Brianza



COMUNE DI
MONZA

Parco di Monza
2005
anni